

## *Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie*

Omelia 25 giugno 2016

Mt 8,16-17

p. G. Papparone o.p.

---

Una delle verità più importanti e più belle del Vangelo è questa considerazione sintetica delle attività di Gesù:

*Venuta la sera, gli portarono molti indemoniati ed egli scacciò gli spiriti con la parola e guarì tutti i malati, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: "Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle malattie". (Mt 8,16-17)*

**Ecco, il cuore, la struttura portante della nostra fede cristiana**, come ho sempre detto e come ribadisco continuamente, è non soltanto credere in alcune verità e dottrine, **ma sapere che c'è qualcuno che è in grado di guarirci, di liberarci dalle nostre infermità, dalle nostre malattie, soprattutto quelle interiori: ignoranze, passioni, schiavitù a questo mondo e alla carne.**

Questo può essere ben compreso considerando la liberazione degli indemoniati.

Perché il demonio non è solo colui che vuole prendere possesso dei nostri corpi, bensì colui che ci istiga al male, che vuole impedirci di vivere in comunione con Dio e, quindi, di farci fare un'esperienza di gioia, di libertà, di pace.

**Ebbene, il Signore è più forte del demonio, è più forte del nostro nemico, è più forte del nostro avversario!**

**La fede significa credere in colui che è più forte del male o, meglio, è credere in colui che è il Bene, che è Dio.**

E che può donare a noi questo bene, può renderci partecipi della sua vittoria.

Allora, vogliamo elevare un inno di grazie, di lode, vogliamo rinnovare la nostra fede e la nostra speranza in colui che vuole liberarci dal male.

Eleviamo a Gesù con fiducia questa nostra preghiera, questa nostra lode, questo nostro ringraziamento; e ricordiamo nei momenti di particolare difficoltà quest'affermazione di San Matteo: *come è stato detto per mezzo del profeta Isaia: "Egli ha preso le nostre infermità e si è caricato delle malattie".*

Allora, **Signore, ti vogliamo affidare in questo momento le nostre infermità personali, le nostre malattie, soprattutto quelle interiori, psicologiche, intellettuali, mentali...**

**Quelle che ci assillano, quelle che ci impediscono di vivere nella pienezza della gioia, quelle che ci impediscono di vivere nell'amore con Te e con il prossimo.**

Ti vogliamo presentare, Signore, anche tutte le infermità e le malattie delle persone che amiamo, di quelle che conosciamo, di quelle che sappiamo essere sofferenti...

E, infine, di tutte quelle persone che ricorrono a noi per ricevere aiuto.

Fa', o Signore, che anche noi possiamo essere dei piccoli canali attraverso cui Tu puoi distribuire il tuo amore, la tua libertà, la tua pace.

Sia lodato Gesù Cristo.